

MODENA - CARPI: "RIPRISTINARE L'INTEGRAZIONE TARIFFARIA"

Lettera congiunta dei tre assessori alla mobilità dei Comuni di Carpi e Modena e della Provincia per sollecitare la Regione ad intervenire sui Gestori

"L'integrazione tariffaria dei servizi gomma - ferro nella tratta Modena - Carpi - Rolo va ripristinata al più presto, per evitare i notevoli aggravii tariffari che ricadrebbero inevitabilmente sugli utenti". Lo chiedono con una lettera congiunta gli assessori alla mobilità dei Comuni di Modena e Carpi e della Provincia di Modena all'Assessore regionale Alfredo Peri, perchè intervenga al più presto su Trenitalia e Seta per ottenere il ritorno all'integrazione tariffaria in vigore fino allo scorso 31 dicembre.

Gli assessori Daniele Sitta - del Comune di Modena - Carmelo Alberto D'Addese - del Comune di Carpi - e Stefano Vaccari, della Provincia, sono venuti a conoscenza oggi della volontà di Trenitalia di non rinnovare la convenzione che permetteva di poter usufruire, con lo stesso titolo di viaggio, dei servizi urbani di Modena e Carpi e della linea ferroviaria nella tratta Modena - Carpi - Rolo. Questo con il fine di sostituire il titolo di viaggio esistente con l'abbonamento "Mi muovo", che comporterebbe, a parità di servizio, aggravii tariffari superiori ai 150 euro per un abbonamento annuale e ai 20 euro per un mensile. Tutto questo in aperto contrasto con gli obiettivi di integrazione dei servizi su ferro e su gomma. Gli amministratori degli Enti locali interessati sottolineano che le delibere regionali che regolano le integrazioni intermodali fanno esplicito riferimento al mantenimento delle condizioni tariffarie vigenti sulla Modena - Carpi, in vigore da anni.

Gli assessori - riunitisi oggi presso la sede dell'Agenzia per la mobilità di Modena - fanno notare che se non venisse ripristinata la convenzione tra Seta e Trenitalia, ai disagi segnalati quotidianamente dagli utenti della linea ferroviaria Modena - Carpi si aggiungerebbero forti rincari dei titoli di viaggio. "Non è con scelte unilaterali che si affrontano decisioni di tale portata per gli utenti - concludono gli Amministratori - ma con il confronto e il coinvolgimento degli Enti locali interessati, che in questo caso è totalmente mancato".

Sara Zanolì
Ufficio stampa aMo

